



**RELAZIONE AL RENDICONTO
ESERCIZIO 2025
(art. 151, c.6, D.Lgs.267/2000)**

**Comune di Vallarsa
Provincia di Trento**

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente, nonché le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Come noto, la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Dal 1° gennaio 2016 pertanto gli enti locali hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile e risultano quindi più "sintetici".

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

La presente relazione costituisce specificazione e lettura dei dati contenuti nel rendiconto di gestione.

1. INTRODUZIONE

1.1. LA POPOLAZIONE

La popolazione residente nel comune di Vallarsa al 31.12.2025 è costituita da n. 1407 unità.

Trend storico della popolazione:

Voce	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione al 31.12	1369	1368	1375	1388	1399	1400	1384	1407

1.2. ORGANI ISTITUZIONALI

A seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 4 maggio 2025 è stato eletto alla carica di Sindaco Geremia Gios appartenente alla lista civica "Uniti per la Vallarsa".

Nel 2026 gli organi di governo del Comune di Vallarsa, eletti in data 4 maggio 2025, sono così composti:

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Gios Geremia
Assessore	Costa Stefania
Assessore	Fasanelli Michela
Assessore	Maraner Tiziano
Vicesindaco	Plazzer Massimo

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco	Gios Geremia
Vicesindaco	Plazzer Massimo
Consigliere	Costa Stefania
Consigliere	Fasanelli Michela
Consigliere	Maraner Tiziano
Consigliere	Angheben Marco
Consigliere	Broz Annalisa
Consigliere	Dapor Riccardo
Consigliere	Gasparini Giandomenico
Consigliere	Pezzato Denis

Consigliere	Costa Luca
Consigliere	Stoffella Marta
Consigliere	Rossaro Matteo
Consigliere	Brun Gabriele
Consigliere	Broz Massimo

1.3. IL TERRITORIO

Il Comune si estende nel Trentino meridionale, sul territorio costituito dal bacino idrografico del Leno di Vallarsa, sulle cui sponde sono dislocati i diversi nuclei abitati che ne fanno parte e che si identificano nelle seguenti frazioni e case sparse*.

Sulla sponda sinistra, dal basso verso l'alto, le frazioni: Sich, Lombardi, Albaredo, Foppiano, Zanolli, Matassone, Aste, Cumerlotti, Riva, Cuneghi, Bruni, Obra con i nuclei di Roipi, Zendri e Brozzi, Ometto, S. Anna, Staineri, Fontana, Robolli, Sega, Nave, Pezzati e Bastianello; le case sparse: Geche e Prache.

Sulla sponda destra le frazioni: Valmorbia, Dosso, Zocchio, Anghebeni, Sottoriva, Arlanch, Foxi, Raossi, con i nuclei Piazza e Corte, Costa, Busa, Parrocchia, Piano con i nuclei Creneba, Martini, Poiani, Speccheri con i nuclei Canova e Molino, Camposilvano, le case sparse Tezze, Molaighe, Maso Tomaselli, Perucca, Prugnele, Streva e Passo Pian delle Fugazze.

*(fonte: Statuto Comunale del Comune di Vallarsa)

Il territorio amministrativo di Vallarsa è costituito da 7.838 ettari (78,38 km²), di questi, sulla base dei dati da censimento dell'agricoltura 2010:

- 1.946,20 ettari (24,83%) sono occupati dal bosco;
- 17,00 ettari (0,22%) sono occupati dalle coltivazioni agricole (escluso prati);
- 178,00 ettari (2,27%) sono occupati da prati;
- 1.276,20 ettari (16,28%) sono coltivati a pascolo;

Ciascun abitante di Vallarsa ha a disposizione circa 5,7 ettari, di cui circa 5,1 ettari di spazio libero. Si tratta di una superficie incomparabilmente più grande di quella mediamente a disposizione di ogni cittadino Trentino o Italiano. Non si pongono pertanto problemi di contenimento dell'urbanizzato.

La rete viaria comprende circa 35 km di strade statali, circa 70 km di strade provinciali e circa 100 km di strade comunali.

Con il comune di Vallarsa confinano i comuni di Rovereto, Ala e Trambileno, in Trentino; Recoaro Terme e Valli del Pasubio nel Vicentino.

Il territorio comunale è distribuito su un'altitudine media di 724 m s/m. Le quote variano dalla minima di 227 m s.l.m. sul fondovalle sino agli oltre 2.250 m s.l.m. delle vette più alte. La superficie comunale, nell'ambito del territorio trentino, è mediamente estesa ed elevata rispetto a quella delle dimensioni areali e delle altitudini dei 166 comuni della provincia di Trento.

2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1. RILIEVI DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI

Le norme prevedono che nella relazione al rendiconto sia data evidenza dei provvedimenti e delle misure correttive adottati dall'Ente in esito alle deliberazioni costituenti rilievo da parte della Corte dei Conti. In particolare, al fine di rimuovere le criticità evidenziate, dovranno essere oggetto di specifica trattazione e saranno valutati nell'ambito delle successive attività di monitoraggio.

Con riferimento a quanto segnalato nella relazione relativa all'esame dei rendiconti dei comuni della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2024 ed alle richieste istruttorie SC_TN - 0000212 Comune di Vallarsa, si evidenzia quanto segue:

RITARDO NELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO:

Il comune di Vallarsa ha approvato il rendiconto 2024 in data 11 agosto 2025, in ritardo rispetto al termine del 30 aprile 2025. L'Ente ha riscontrato non poche difficoltà nel rispetto delle tempistiche di approvazione del rendiconto di gestione a causa essenzialmente della carenza di dotazione organica. Il Comune di Vallarsa ha incontrato notevoli difficoltà in tutto il processo di redazione del rendiconto della gestione relativo all'anno 2024, a partire dalla delicatissima e cruciale fase di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda il Servizio Finanziario, infatti, in data 31.12.2024, è cessata la convenzione con i Comuni di Terragnolo e Trambileno, per cui dal 1 gennaio 2025 è rimasta vacante la figura di Responsabile del Servizio Finanziario, figura cardine e fondamentale nello svolgere e coordinare le attività inerenti la predisposizione e l'approvazione dei documenti programmatici contabili (Rendiconto della Gestione in primis). Per far fronte a tale carenza, con determinazione del Segretario comunale reggente n. 3 di data 14 gennaio 2025, è stata indetta la procedura concorsuale per dotare il Comune di Vallarsa della figura di Responsabile del Servizio Finanziario, la quale si è conclusa in data 21 marzo 2025 con vincitrice del concorso stesso, dipendente di altra amministrazione. Quest'ultima ha assunto servizio in data 1 luglio 2025 ed è stata incaricata della direzione del servizio dal 01.09./2025, giusto decreto sindacale n. 10/2025. Nelle more la responsabilità del Servizio Finanziario è stata assunta ad interim dal Segretario Comunale reggente, nei limiti delle proprie competenze specifiche in materia.

RICHIESTA ISTRUTTORIA N. 12: Si chiede di illustrare le motivazioni che hanno determinato una significativa evoluzione nella consistenza dei residui passivi (Vallarsa 33,01%)

La ridotta disponibilità di risorse umane ha comportato un rallentamento delle attività amministrative, rendendo più complesso il processo di redazione e revisione del rendiconto. L'assenza di figura specializzata alla guida di tutte le necessarie attività propedeutiche alla formazione del rendiconto ha avuto senz'altro riflessi anche in merito all'attività di riaccertamento dei residui al 31.12.2024. Le considerazioni effettuate dal Responsabile finanziario ad interim, oggi non più in servizio presso l'Ente, e dalla precedente Amministrazione in carica (nel frattempo, infatti, all'esito delle elezioni comunali del maggio 2025, si è insediato il nuovo Sindaco) sono allo stato attuale di non facile ricostruzione.

Il Servizio Finanziario si è prontamente attivato già dall'inizio dell'anno corrente per la verifica dei residui attivi e passivi, al fine di arrivare al rendiconto della gestione 2025 con una situazione rispondente alle prescrizioni delle norme in materia dettate dal D.Lgs. 118/2011 ed alla corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Già nel mese di gennaio, infatti, è stata inviata a tutti i responsabili dei servizi da parte del servizio finanziario un'estrazione dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio chiedendo verifica puntuale dell'esigibilità e del persistere delle condizioni giuridiche per il mantenimento degli stessi. I responsabili sono altresì stati invitati a fornire specifiche indicazioni relativamente ai residui con vetustà superiore ai cinque anni. Il riaccertamento ordinario dei residui è stato deliberato in data 11.03.2026, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34.

RICHIESTA ISTRUTTORIA N. 25 – RIMANDO AL QUESITO N. 31: Si chiede al Comune Vallarsa di chiarire le motivazioni della mancata adozione del piano annuale dei flussi di cassa e della mancata pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente:

Il Piano annuale dei flussi di cassa del Comune di Vallarsa per l'esercizio 2025 è stato approvato dalla giunta comunale del Comune di Vallarsa in data 14.07.2025 con deliberazione n. 114 ed è stato successivamente aggiornato con determinazione n. 14 del 04.08.2025 (aggiornamento a tutto il secondo trimestre) e n. 30 del 02.10.2025 (aggiornamento a tutto il terzo trimestre) e n. 49 del 18.02.2026 (aggiornamento a tutto il quarto trimestre). È altresì in fase di verifica la pubblicazione dei dati relativi alla tempestività dei pagamenti nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente per gli anni pregressi. Per il 2026 il Piano annuale dei flussi di cassa è stato, invece, approvato in data 14.01.2026 con deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2026 e l'indice di tempestività dei pagamenti e l'ammontare dello stock del debito al 31.12.2025 sono stati regolarmente pubblicati ai seguenti links:

<https://www.comune.vallarsa.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

<https://www.comune.vallarsa.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/ANNO-20252>).

2.2. ANTICIPAZIONE DI CASSA E SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Nel corso dell'esercizio 2025 il comune non è ricorso ad anticipazione di cassa.

Il comune di Vallarsa ha un importo di cassa vincolata per Euro 26.732,00 relativa a rimanenze di importo incassato dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo concesso con deliberazione della Giunta provinciale 1077 del 28.06.2018 per lavori di ripristino del paesaggio rurale e montano, in attesa di comunicazione di eventuale restituzione. La ricognizione della cassa vincolata al 01.01.2026 è stata effettuata con Determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario n. 2 del 13.01.2026.

Il comune di Vallarsa non ha evidenziato ratei e risconti attivi nella situazione patrimoniale semplificata, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 15-quater,

comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale, alleghino al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre semplificata. Essa sarà costituita dall'attivo e passivo dello stato patrimoniale redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 consentendo che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze;
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- Ratei attivi;
- Risconti attivi
- Riserve da capitale
- Risultato economico dell'esercizio;
- Acconti;
- Ratei passivi;
- Contributi agli investimenti;
- Concessioni pluriennali;
- Risconti passivi;
- Conti d'ordine.

Per l'esame della situazione patrimoniale semplificata si rimanda alla nota integrativa.

2.3. IL RENDICONTO

Il Rendiconto ha lo scopo di sintetizzare i risultati della gestione del bilancio e di individuare le disponibilità finanziarie e patrimoniali dell'Ente sulla base delle quali elaborare anche le future previsioni e decisioni.

In attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi) e successive modificazioni, in coerenza con la disciplina prevista dallo stesso, il Comune di Vallarsa ha adeguato il proprio Rendiconto 2025 secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 9 del D.Lgs. n. 118/2011. Al fine di consentire l'esame completo della gestione trascorsa, il Rendiconto della gestione è composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione 2025-2027. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente, per residui e per competenza:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi dell'art. 232 comma 2 e dell'art. 233-bis comma 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., gli Enti fino a 5.000 abitanti possono rinviare al 2020 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale. Il comune di Vallarsa ha espresso tale facoltà con la deliberazione consiliare n. 16 di data 02.04.2020 e la non adozione del bilancio consolidato, come è stato previsto dalla delibera del Consiglio comunale n. 18 di data 06.08.2019.

L'unico adempimento richiesto, pertanto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, qualora abbiano optato per non redigere la CEP con le modalità ordinarie, è la compilazione del "modello semplificato" di redazione della situazione patrimoniale pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2.4. IL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio finanziario 2025 si chiude con un risultato di amministrazione positivo pari ad Euro 1.097.955,99 e originato dai seguenti movimenti contabili:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2025			639.817,76
Riscossioni	1.753.701,85	3.612.594,01	5.366.295,86
Pagamenti	1.312.666,02	2.837.674,68	4.150.340,70
Fondo di cassa al 31/12/2025			1.855.772,92
Residui attivi	2.339.211,68	768.282,01	3.107.493,69
Residui passivi	704.067,63	1.271.578,09	1.975.645,72
FPV parte corrente			40.784,05
FPV parte capitale spesa			1.848.916,85
Avanzo di amministrazione			1.097.955,99

L'andamento del risultato di amministrazione degli ultimi anni è sintetizzato nella seguente tabella, che evidenzia la costante presenza di un avanzo di amministrazione:

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE €
2008	296.762,24
2009	250.425,81
2010	226.202,27
2011	137.632,32
2012	136.811,96
2013	193.730,62
2014	544.655,23
2015	11.004,02
2016	315.679,68
2017	472.864,25
2018	665.062,54
2019	711.641,61
2020	948.414,89
2021	1.631.489,25
2022	1.397.791,90
2023	2.528.103,13
2024	2.019.387,58
2025	1.097.955,99

2.5. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il rendiconto 2025 riporta nella parte corrente un saldo positivo, al netto delle risorse accantonate e vincolate, di Euro 309.901,72; mentre nella parte capitale riporta un saldo positivo di Euro 319.006,60.

3. RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 COMMA 6 DEL D.LGS. 118/2011

3.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'intero ciclo della programmazione finanziaria comunale è stato impostato in ottemperanza ai principi di contabilità prescritti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, così come le operazioni di gestione e rendicontazione.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20.12.2024 (approvazione del bilancio di previsione 2025-2027).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 11.08.2025 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'anno 2024.

3.2. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

a) LE ENTRATE

Le operazioni di chiusura del Rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi: la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'imputazione delle entrate è avvenuta rispettando i principi contabili.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto:

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI DEFINITIVI	RESIDUI ATTIVI TOTALI
FPV - parte corrente	30.730,38		
FPV - parte capitale	699.714,80		
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.537.485,81		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	878.809,32	875.198,33	275.558,25
2 - Trasferimenti correnti	1.244.812,04	1.288.824,39	202.804,72
3 - Entrate extratributarie	488.006,69	499.294,47	144.500,80
4 - Entrate in conto capitale	1.180.838,72	1.075.356,85	2.441.373,28
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6 - Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da Tesoriere	500.000,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.179.738,79	642.201,98	43.256,64
TOTALI	7.740.136,55	4.380.876,02	3.107.493,69

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

- Tributi (TARI). I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'anno 2021, si segnala che gli stessi sono stati accertati sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo.
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti (IMIS). Sono stati accertati sulla base del gettito stimato e delle riscossioni effettuate sul rispettivo esercizio di competenza.
- Ruoli coattivi. Sono stati accertati nell'esercizio di emissione del ruolo e per cassa (per i ruoli il cui accertamento non era presente a bilancio nell'anno di emissione).

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Sono state accertate negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente è diventata esigibile. Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza.
- Interessi attivi. L'accertamento degli interessi di mora segue il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertate nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono

un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale.

- Sanzioni amministrative. Sono accertate nell'esercizio in cui viene emessa la sanzione.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

- Contributi agli investimenti. Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono state contabilizzate nell'esercizio in cui è divenuta esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). L'entrata è attribuita all'esercizio in cui è maturato il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).

- Permessi di costruire. Sono accertati nell'esercizio in cui vengono riscossi.

- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione.

Titolo 6 Accensione di prestiti

Nell'esercizio non ci sono state movimentazioni che riguardano riduzione di attività finanziarie, accensione prestiti.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso dell'anno 2025 il Comune di Vallarsa non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

b) LE SPESE

Previsioni definitive e impegni di spesa.

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi: la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Con delibera della Giunta Comunale n. 34 di data 11.03.2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 in applicazione al principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.
La suddivisione in titoli delle spese impegnate nell'esercizio 2025, anche a seguito alla procedura di riaccertamento ordinario sopra descritta, è rappresentata dalla tabella seguente:

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	IMPEGNI DEFINITIVI	RESIDUI PASSIVI TOTALI
1- Spese correnti	2.629.128,64	2.314.542,55	761.874,32
2 - Spese in conto capitale	3.387.450,44	1.108.689,56	777.637,80
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	43.818,68	43.818,68	0,00
5 - Chiusura anticipazioni Tesoreria	500.000,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.179.738,79	642.201,98	436.133,60
TOTALI	7.740.136,55	4.109.252,77	1.975.645,72

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi.

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma) l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale.

Incremento di attività finanziarie

Nell'esercizio non ci sono state movimentazioni che riguardano incremento di attività finanziarie.

Rimborso di prestiti

Nell'esercizio è stata impegnata la quota annuale trattenuta dalla Provincia Autonoma di Trento per operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Dal 2018 è iniziato il recupero, da parte della P.A.T., delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni Trentini di cui all'art. 27 della Legge Provinciale 30 dicembre 2014, n.14. Con riferimento alla quota di debito residuo anticipato ai Comuni, si è provveduto al recupero dello stesso tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, in particolare, con una minore assegnazione in termini di "ex Fondo Investimenti Minori".

Per ogni Comune la Giunta Provinciale, con deliberazione 1035 del 2016, ha previsto una quota annuale di recupero del debito residuo.

Per il Comune di Vallarsa è prevista la restituzione di una quota annuale di euro

43.818,68, come indicato nell'allegato del provvedimento.

Comune	Provv.	Adozione	Debito residuo € iniziale	Quota annuale di recupero del d.r. €	Nr.anni di recupero	Periodo di recupero
VALLARSA	261	19/06/2015	198.589,91	19.858,99	10	2018-2027
VALLARSA	364	17/09/2015	239.596,93	23.959,69	10	2018-2027
totale			438.186,84	43.818,68		

Chiusura delle anticipazioni

Nell'esercizio non sono state registrate le movimentazioni che riguardano l'anticipazione di tesoreria in quanto non utilizzata.

3.3. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ

L'Allegato n.4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione.

A tal fine è previsto che nel rendiconto venga stanziato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione del rischio di incasso, ovvero il calcolo della media dei residui che si sono effettivamente incassati sul totale dei residui a rendiconto relativamente agli ultimi cinque esercizi precedenti.

Commento tecnico:

Il criterio per determinare l'accantonamento al fondo risulta stabilito in modo analitico dal principio contabile, allo scopo di rendere "effettivo" il risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto.

L'ente ha proceduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dall'esempio n. 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria all. al D.lgs. 118/2011.

L'ente ha quindi calcolato, per ciascuna entrata di dubbia esigibilità, la media semplice tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio dell'anno per ogni anno degli ultimi 5 anni (2021-2025). La percentuale pari al completamento a 100 della media calcolata è stata applicata all'importo complessivo dei residui finali al 31.12.2025 relativi alle entrate di dubbia esigibilità.

Si è poi proceduto ad effettuare il calcolo senza l'applicazione dell'art. 107-bis del DL 18/2020 e quindi si è accantonato nel Rendiconto 2025 la quota da esso risultante come sottoindicata:

DESCRIZIONE	EURO
FCDE al 31/12/2025	182.307,29
di cui:	
per entrate da recupero arretrati IMIS da attività di accertamento	63.146,70
per entrate TARI	48.767,12
per servizio idrico integrato	24.013,97
per fitti attivi	30.115,94
per legname	14.819,35
per mensa scuola infanzia	334,01
per proventi da gestione cave di ghiaia	1.110,20

3.4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 si è costituito un FPV di parte corrente e di parte capitale derivante dalla reimputazione di impegni nell'esercizio 2025. A fine esercizio 2025 il Fondo pluriennale vincolato di spesa è così composto:

FPV di spesa parte corrente	€ 40.748,05
FPV di spesa parte capitale	€ 1.848.916,85
TOTALE FPV	€ 1.889.664,90

3.5. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Durante l'esercizio 2025 sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio di previsione 2025- 2027.

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13.03.2025;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 10.04.2025, prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e di cassa;
- determinazione n. 5 del 28.04.2025, variazione compensativa della spesa ex art. 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- determinazione n. 6 del 13.05.2025, variazione compensativa della spesa ex art. 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- determinazione n. 7 del 16.06.2025, variazione compensativa della spesa ex art. 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 25.06.2025, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 11.08.2025;
- determinazione n. 11 del 23.07.2025, variazione compensativa della spesa ex art. 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- determinazione n. 15 del 06.08.2025, variazione compensativa della spesa ex art. 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11.08.2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 22.09.2025;
- determinazione n. 23 del 29.08.2025, variazione compensativa della spesa ex art. 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- determinazione n. 27 del 16.09.2025, variazione compensativa della spesa ex art.

- 175, comma 5 - quater del D. Lgs 267/2000;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26.11.2025;
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 03.12.2025, prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e di cassa.

3.6. ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Avanzo di Amministrazione di Euro 1.097.955,99 risulta così composto

A1) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Nella apposita sezione della relazione viene dettagliato il calcolo e nell'allegato al rendiconto vengono riportate le percentuali accantonate per ogni tipologia di entrata per un totale di 182.307,30 euro.

Fondo perdite società partecipate

L'ente non ha partecipazioni in società che hanno chiuso in perdita il 2024 e pertanto non ha effettuato alcun accantonamento.

Fondo garanzia debiti commerciali

Con deliberazione n. 13 del 04.02.2026, la Giunta Comunale ha provveduto a certificare le avvenute verifiche sul fondo di Garanzia debiti commerciali per l'esercizio 2026 ai sensi dell'art. 1, comma 862, della L. 145/2018.

Nella giunta citata è stato dato atto che he, relativamente all'esercizio 2025, l'ente presenta i seguenti indicatori:

- Stock del debito al 31/12/2024: € 74,34
- Fatture ricevute nel 2025: € 1.980.623,07
- Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2025: € 99.031,15
- Stock del debito al 31/12/2025 € - 23,75
- Tempo medio ponderato di ritardo: gg. -15.

Sulla base dello stock del debito scaduto (inferiore alla franchigia del 5%) e

dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2025, il Comune di Vallarsa non è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Fondo contenzioso e fondo spese legali

In sede di rendiconto 2024, l'Amministrazione Comunale, sulla base di valutazione discrezionalmente condotta, ha accantonato a titolo di fondo contenzioso l'importo di Euro 19.590,00 in relazione al ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento della deliberazione della giunta comunale n. 20 del 30 gennaio 2025 della ditta Grotto Calcestruzzi s.r.l.

Si è invece provveduto all'accantonamento di Euro 27.369,31 per fondo spese legali, in relazione alle impugnative avanti alle commissioni tributarie di II grado avverso:

- sentenza n. 74/2025 del 18 febbraio 2025 relativa alla maggior rendita catastale della diga di San Colombano e avvisi accertamento ICI 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2015, 2016, 2017 (patrocinio dell'Avvocatura dello stato);
- sentenza n. 184/2025 del 9 maggio 2025 relativa agli accertamenti IMU per annualità 2017 da parte di AGSM AIM spa (patrocinio dell'Avvocatura dello stato);
- sentenza n. 185/2025 del 9 maggio 2025 relativa agli accertamenti IMU 2007 da parte di DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA (patrocinio dell'Avvocatura dello stato);
- sentenza n. 269/2025 del 16 dicembre 2024 relativa agli avvisi accertamento ICI/IMUP 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2015, 2016, 2017 da parte di AGSM AIM S.p.A. (patrocinio dell'Avvocatura dello stato);
- sentenza n. 29/2024 del 29 gennaio 2024, relativa all'impugnazione rendita catastale da porre a base del calcolo ICI della diga di Speccheri da parte di AGSM spa, Provincia e Catasto di Rovereto (patrocinio Avv. Maria Cristina Osele).

Detto accantonamento è stato effettuando considerando la metà del valore delle controversie testé dettagliate, eccezion fatta per la causa relativa alla sentenza n. 29/2024 (valore della controversia 0,00 riguardando la stessa la determinazione della rendita catastale).

Detta metodologia non appare corretta, atteso che il fondo contenzioso copre passività potenziali incerte legate a soccombenze giudiziarie, basandosi sul grado di rischio, mentre il fondo spese legali è un accantonamento per oneri certi o liquidi, come onorari di avvocati o costi vivi del processo. Il primo ha, dunque, natura prudenziale, il secondo meramente operativa.

La quantificazione del fondo contenzioso richiede inderogabilmente un'analisi specifica ed approfondita delle cause dell'Ente. Al riguardo, secondo la giurisprudenza contabile, in assenza di parametri normativamente determinati, possono soccorrere gli standard internazionali in tema di contabilità (IAS 37 e OIC 31), con conseguente classificazione delle passività potenziali da contenzioso secondo i gradi del certo, del probabile, del possibile, e del remoto:

- il debito certo (indice di rischio 100%) è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;
- la passività "probabile" (indice di rischio superiore al 51%) è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui sia stato formulato un giudizio di soccombenza di grande rilevanza, ed impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno alla suddetta percentuale (cfr. documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- la passività "possibile" (indice di rischio tra il 10% ed il 49%) è quella in

relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile (cfr. documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37);

- la passività da evento "remoto" (indice di rischio inferiore al 10%), non prevede, infine, alcun accantonamento.

In data 24.01.2026 si è provveduto a richiedere all'Avvocatura dello Stato ed all'Avv. Maria Cristina Osele di esprimere una valutazione in termini percentuali del rischio di soccombenza, ai fini dell'accantonamento al fondo contenzioso. L'Avvocatura dello Stato, per tutte le cause patrociniate, ha dichiarato che la soccombenza è possibile, ma che, allo stato processuale, non è possibile definire con quale percentuale di probabilità. L'Avv. Osele, invece, ha definito come evento remoto la possibilità di soccombenza, anzi esprimendo un ragionevole pronostico di esito favorevole all'Ente.

Ciò appurato, si ritiene di confermare gli accantonamenti precedentemente effettuati (seppur non tutti correttamente al fondo contenzioso) per le cause di possibile soccombenza.

Il fondo contenzioso viene, pertanto, determinato in Euro 46.959,31.

Per quanto attiene, invece, al fondo spese legali, si dà atto che l'incarico di patrocinio affidato all'Avvocatura dello Stato non comporta spesa per il Comune, ma solo il rimborso degli oneri derivanti dagli atti processuali da compiere nell'interesse dell'Ente. In data 20.02.2026, con nota prot. n. 1042, il Servizio Finanziario ha, invece, richiesto all'Avv. Osele di confermare i preventivi di spesi sulla cui base sono stati assunte le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 40/2024 e 110/2024. Con nota di riscontro acclarata al protocollo comunale con n. 1178 del 26.02.2026, la legale ha manifestato la necessità di incrementare gli impegni di spesa per Euro 3.683,00 oltre accessori (15% spese generali, 4%CNPA, IVA) relativi all'ammissione ed attivazione della Consulenza Tecnico legale, tipicamente svolta in primo grado e, pertanto, non preventivata per l'appello. Si ritiene pertanto di accantonare prudenzialmente Euro 6.000,00 per far fronte alle spese aggiuntive di cui alla sopra citata nota prot. 1178/2026 e ad eventuali atti processuali da compiersi da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Altri accantonamenti

L'ente ha effettuato i seguenti altri accantonamenti:

- Euro 98.455,86 per accantonamento TFR – quota ente vs dipendenti;
- Euro 1.647,00 per fondo indennità di fine mandato.

A2) FONDI VINCOLATI

Quota vincolata da legge/trasferimenti Euro 99.278,90

di cui vincolata da leggi in parte corrente:

- Euro 26.985,17 per Surplus fondo ex art. 106 dl 34/2020 da restituire alla PAT, da rimborsare in rate costanti dall'esercizio 2024 al 2027 secondo gli importi stabiliti dalla delibera di giunta provinciale n. 83/2024;
- Euro 54.773,32 per sanzioni da CDS da riversare al Ministero e da impiegare per le finalità previste dal Codice della strada;

di cui vincolata da leggi in parte capitale:

- Euro 17.520,41 da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie;

Quota vincolata da trasferimenti Euro 55.858,42:

- Euro 2.809,83 per PSR 2014-2022 opere di viabilità agricola;
- Euro 25.007,08 per revisione dell'ordinamento professionale, aumento della quota Laborfonds a carico del datore di lavoro, progressioni economiche, trattenimento in servizio e aumento retribuzione in favore del personale dipendente

(assegnazione PAT disposta con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2079 del 21.11.2025);

- Euro 1.309,00 per eventuale restituzione somme incassate in eccesso per consultazioni referendarie 2025;
- Euro 26.732,00 (importo vincolato solo per cassa nei precedenti esercizi) per importo incassato dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo concesso con deliberazione della Giunta provinciale 1077 del 28.06.2018 per lavori di ripristino del paesaggio rurale e montano, in attesa della verifica delle condizioni di eventuale restituzione per le quali il Servizio Finanziario ha chiesto verifica ai servizi Finanza Locale ed Urbanistica della PAT.

A3) QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI Euro 319.000,60:

- l'avanzo destinato del 2024 è stato interamente applicato con le variazioni al bilancio intervenute nell'esercizio 2025;
- la quota destinata agli investimenti derivante da economie in conto capitale è pari a Euro 319.000,60.

A3) QUOTA DISPONIBILE Euro 288.448,60.

3.7. RAGIONI PERSISTENZA RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E FONDATEZZA DEGLI STESSI

Il dettaglio dei residui di entrata e di uscita precedenti il 2020 è riportato nella seguente tabella, in cui viene dimostrato come gli accertamenti e gli impegni originari siano costantemente monitorati dagli uffici competenti.

La norma contabile chiede che nella nota allegata al rendiconto siano espone anche le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi.

RESIDUI ATTIVI ANTE 2020

ANNO	ACC. NUM.	OGGETTO	CODIFICA DI BILANCIO	RESIDUO MANTENUTO	MOTIVO
2003	42	MESSA IN SICUREZZA DELLA P.ED. 954 C.C. VALLARSA - FRAZIONE ARLANCH, DI PROPRIETA' DEL SIG. ARLANCH CARLO	9.0100.99	5.162,38 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2004	48	CONTRATTO CONCESSIONE ESTATE 2004 MALGA CHESERLE/MONTICELLO/ZOCCHI - ISEPPI GIANFRANCO (DELIBERA C.C. N. 13/2004)	3.0100.03	500,00 €	Riscossione coattiva TR
2007	18	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - TIROLGAS	9.0200.04	300,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2010	129	ITEA SPA - REST. CAUZIONE- ALLOGGIO 916000006 - FABBR.1073 - UTENTE 29666 - SU LOCAZIONE ALLOGGIO N.74/6 IN FR ANGHEBENI (SERVIZIO TAGESMUTTER)	9.0200.04	300,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2010	7	RESTITUZIONE DEP.CAUZIONALE DA PAT - LAVORI FOGNATURE FRAZIONE PIAZZA	9.0200.04	3.000,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di

					svincolo
2010	8	RESTITUZIONE DEP.CAUZIONALE DA PAT - LAVORI OPERE ACCESSO IMP.IMHOFF KM.63,310	9.0200.04	5.200,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2012	205	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI 2012	3.0100.03	4.050,00 €	Riscossione coattiva TR
2013	10	RESTITUZIONE DEP.CAUZIONALE PAT- posa tubazioni acque bianche a servizio apsp don giuseppe cumer di vallarsa	9.0200.04	775,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2013	92	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI 2013	3.0100.03	1.350,00 €	Riscossione coattiva TR
2014	1	REST.DEP.CAUZIONALE DA PAT- LAVORI POSA E MANTENIMENTO IMPIANTO ILL.PUBBLICA - SS.46 (KM 45540-45565 E 45550) -SP 29 (KM 2455-2475)	9.0200.04	800,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2014	16	DEP.CAUZIONALE PAT-LAVORI POSA E MANTENIMENTO IMPIANTO ALLACC.IDRICO E DI SCARICO - SS.46 (KM 54,110)- LOC.RAOSSI	9.0200.04	800,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2014	185	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI 2014	3.0100.03	1.350,00 €	Riscossione coattiva TR
2016	180	POSTE ITALIANE - RESTITUZIONE CAUZIONE CONTRATTO POSTE ITALIANE	9.0100.99	65,34 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2018	165	CONTRIBUTO PAT PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA INFANZIA IN FRAZIONE ANGHEBENI VALLARSA	4.0200.01	96.249,81 €	Rendicontazione conclusa, da incassare
2018	163	PIANO STRAORDINARIO DA ESTINZIONE MUTUI 2016-2017	4.0200.01	707.801,33 €	Rendicontazione in corso
2019	182	rest.cauzione da pat-COD.CONC. 101638 CAUZIONE PAT - SS 46 PASUBIO - POSA E MANTENIMENTO ACQUEDOTTO DAL KM 50,800 AL KM 51,250	9.0200.04	11.610,00 €	Restituzione di depositi cauzionali - in attesa di svincolo
2020	171	SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA (TRENTINO RISCOSSIONI 2016-2017-2018-2019-2020) - COMPENSO A CARICO CONTRIBUENTE	9.0100.99	206,69 €	Riscossione coattiva TR
2020	14	PRESENZE MENSA ASILI ANNO 2020	3.0100.02	299,27 €	Riscossione coattiva TR
2020	179	CONTRIBUTO PAT SU LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA STRADA P.F.13946/3 ACCESSO LOC.PEZZATI-BASTIANELLO	4.0200.01	5.950,03 €	Rendicontazione conclusa, da incassare
2020	180	CONTRIBUTO PAT SU LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA STRADA ACCESSO	4.0200.01	6.108,42 €	Rendicontazione conclusa, da incassare

		p.f.13983/1 FRA LOC.CANOVA E LOC.GUARINDOLE			
2020	57	CONTRIBUTO PAT SU LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA STRADA ACCESSO LOC.OBRA-PEZZATI-BASTIANELLO	4.0200.01	6.611,77 €	Rendicontazione conclusa, da incassare
2020	182	PIANO DI VALLATA 2016-2020 - QUOTA ANNO 2018-2019-2020	4.0200.01	51.941,25 €	Rendicontazione in corso
TOTALE				910.431,29 €	

N.B. Il residuo n. 205 del 2012, nel corso dell'esercizio 2026, è stato movimentato con emissione reversale per Euro 2.700,00.

RESIDUI PASSIVI ANTE 2020

ANNO	NUMERO	OGGETTO	CODIFICA DI BILANCIO	RESIDUO MANTENUTO	MOTIVO
2002	719	PER RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE (GALVAGNI GIANCARLO)	99.01.7.0702	206,58 €	In attesa di svincolo
2003	500	DEPOSITO CAUZIONALE PER ALLACCIAMENTO ALLO SCARICO (EDILVALLARSA)	99.01.7.0702	258,22 €	In attesa di svincolo
2005	493	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE PER CORRETTA ESECUZIONE LAVARI (NEVE MARE SPA - VEDI ACCERTAMENTO N. 173/2005)	99.01.7.0702	258,23 €	In attesa di svincolo
2006	396	SVINCOLO CAUZIONE PER SERBATOIO GAS IN LOC. RIVA (L'AUTOGAS OROBICA SPA)	99.01.7.0702	5.000,00 €	In attesa di svincolo
2007	604	RIMANENZA SOMME DEPOSITATE PER ESPROPRIO STRADA DOSSO - ACC. 235/07	99.01.7.0702	2.167,87 €	In attesa di svincolo
2007	436	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER INSTALLAZIONE RETE GAS GPL CUMERLOTTI	99.01.7.0702	10.000,00 €	In attesa di svincolo
2008	448	CAUZIONE UTILIZZO CASETTA IN LEGNO (ISEPPI GIANFRANCO)	99.01.7.0702	500,00 €	In attesa di svincolo
2009	386	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEI 5 COMUNI DEL PASUBIO (LIBRETTO ESTINTO)	99.01.7.0702	2.496,44 €	In attesa di svincolo
2009	99	L'AUTOGAS OROBICA- RESTITUZIONE CAUZIONE PER RETE GPL -ZENDRI ROIPI	99.01.7.0702	20.000,00 €	In attesa di svincolo
2010	458	REST.GRUPPO SCOUT UTILIZZO MALGA FRATTE -APPROVAZIONE RENDICONTO ECONOMATO LUGLIO-SETTEMBRE 2010 (DETERMINA SEGRETARIO COMUNALE N.229 DEL 01.10.2010)	99.01.7.0702	77,46 €	In attesa di svincolo
2010	467	COMPLETAMENTO STRADA DEL POSTEL AI FINI DEL COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 89 SX LENO E LA SP 219 DI CAMPOSILVANO. NELLE VICINANZE DELLA FR.SPECCHERI	10.05.2.0202	1.767,34 €	
2010	189	TURCATO GISELLA-RESTITUZIONE CAUZIONE AFFITTO MALGA BOVETAL 2010-2014	99.01.7.0702	2.200,00 €	In attesa di svincolo
2011	424	PARROCCHIA LAVARONE- RESTITUZIONE CAUZ.UTILIZZO MALGA FRATTE 28/8-3//911	99.01.7.0702	80,00 €	In attesa di svincolo

2011	311	DAL LAGO CRISTIAN -RESTITUZIONE CAUZIONE MALGA CHESERLE - ACC-74/11	99.01.7.0702	100,00 €	In attesa di svincolo
2011	310	DAL LAGO CRISTIAN - RESTITUZ.CAUZIONE MALGA SIEBE-MONTE DI MEZZO - ACC.73/11	99.01.7.0702	274,00 €	In attesa di svincolo
2012	255	CIRCOLO LAMBER - REST.CAUZIONE UTILIZZO MALGA FRATTE G. 09/06/12 (ACC.50/12)	99.01.7.0702	77,46 €	In attesa di svincolo
2012	303	AZ.AGRICOLA LE TERRE BIANCHE - REST.CAUZIONE AFFITTO MALGA STREVA - ACC.64/12	99.01.7.0702	2.700,00 €	In attesa di svincolo
2014	210	RESTITUZIONE ASS.IL FURORE DEI LIBRI - CAUZIONE UTILIZZO COSTUMI STORICI	99.01.7.0702	50,00 €	In attesa di svincolo
2014	560	MUSEO ETNOGRAFICO - RESTIT.CAUZIONE UTILIZZO ATTREZZATURA PRESEPE VIVENTE	99.01.7.0702	50,00 €	In attesa di svincolo
2015	416	GEROLA VALENTINA -DEP.CAUZIONALE COMPOSTAGGIO DI COMPETENZA COMUNITA' DI VALLE	99.01.7.0702	8,00 €	In attesa di svincolo
2015	427	COMITATO FIERA S.LUCA- restituzione CAUZIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	99.01.7.0702	516,46 €	In attesa di svincolo
2015	654	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI CAVA VAL DE PRESON - GROTTO CALCESTRUZZI SRL	99.01.7.0702	1.350,00 €	In attesa di svincolo
2015	398	TIROLGAS SRL - RESTITUZIONE CAUZIONE OCCUPAZIONE SUOLO PERMANENTE	99.01.7.0702	5.000,00 €	In attesa di svincolo
2015	329	PASCOLI ALTI - REST.CAUZIONE SU CONTRATTO REG.PD 03/03/15 2015 2020 41463401	99.01.7.0702	5.363,40 €	In attesa di svincolo
2016	671	REGISTRAZIONE CONTRATTO MARTINI KIOSKO POIANI -	99.01.7.0702	190,00 €	In attesa di svincolo
2016	668	POLLI EMILIANO - RESTITUZIONE CAUZIONE PER CONCESSIONE CAPANNO DA CACCIA - REP.51	99.01.7.0702	216,00 €	In attesa di svincolo
2016	286	PROGETTO ESECUTIVO LAVORI REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE VALMORBIA, DOSSO E ZOCCHIO VALLARSA	9.04.2.0202	10.854,44 €	In attesa richiesta liquidazione
2017	357	CIRCOLO LAMBER - RESTITUZIONE CAUZIONE UTILIZZO TEATRO COMUNALE	99.01.7.0702	50,00 €	In attesa di svincolo
2017	464	U.S.MARCO - RESTITUZIONE CAUZIONE UTILIZZO PALESTRA CASAE	99.01.7.0702	50,00 €	In attesa di svincolo
2017	645	VVFF-MUSEO ETNOGRAFICO - RESTITUZIONE CAUZIONE UTILIZZO ATTREZZATURA	99.01.7.0702	50,00 €	In attesa di svincolo
2017	633	DANZO DEVIS - RESTITUZIONE CAUZIONE PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN FOGNATURA	99.01.7.0702	258,23 €	In attesa di svincolo
2017	639	INGLO ENGINEERING-REST.CAUZIONE OCC.SUOLO	99.01.7.0702	516,46 €	In attesa di svincolo
2017	640	ALBERGO AURORA - RESTITUZIONE CAUZIONE OCC.SUOLO	99.01.7.0702	516,46 €	In attesa di svincolo
2018	208	DOLOMITI EDIL GROUP - REST.CAUZIONE ALLACCIO E SCAVO PRATICA 18/2018	99.01.7.0702	516,46 €	In attesa di svincolo
2018	167	COSTA ROBERTO - REST.CAUZIONE OCCUPAZIONE SUOLO PER LAVORI	99.01.7.0702	1.000,00 €	In attesa di svincolo
2018	629	SPESE PER LA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE 2018	8.01.1.0103	2.000,00 €	In attesa rendiconto
2018	645	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI	1.04.1.0109	3.606,19 €	In attesa liquidazione

		COMUNALI			
2019	75	RIGO LEONARDO - CAUZIONE UTILIZZO MALGA FRATTE	99.01.7.0702	50,00 €	In attesa di svincolo
2019	398	CONCESSIONE DA PAT PER SEDE TEMPORANEA VIGILI FUOCO VOLONTARI VALLARSA	1.05.1.0103	195,66 €	In attesa liquidazione
2019	293	PROGETTO TAGLIO N.165/2019/2 SERVIZIO FORESTE E FAUNE	1.05.1.0104	449,00 €	In attesa liquidazione
2019	372	GIOS GEREMIA - RESTITUZIONE CAUZIONE ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO	99.01.7.0702	516,46 €	In attesa di svincolo
2019	150	PIAZZA DAMIANO-RESTITUZIONE CAUZIONE AFFITTO BAITO MALGA STORTA	99.01.7.0702	1.300,00 €	In attesa di svincolo
2019	591	SANZIONI CDS DA GIRARE ALLO STATO CON F23	99.01.7.0702	2.000,00 €	In attesa di svincolo
2019	582	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	1.04.1.0109	3.872,97 €	In attesa liquidazione
2019	275	AGSM- RESTITUZIONE CAUZIONE MESSA IN SICUREZZA DIGA DI BUSA	99.01.7.0702	5.000,00 €	In attesa di svincolo
2019	559	ONERI PER GESTIONE INCASSI SANZIONI CDS COMUNALI	1.03.1.0103	5.000,00 €	In attesa richiesta liquidazione
2019	449	SANZIONI CDS ART.46 TER L.298/74 DA VERSARE ALLO STATO-CAUZIONI	99.01.7.0702	6.130,00 €	In attesa di svincolo
2019	450	SANZIONI CDS ART.46 TER L.298/74 DA VERSARE ALLO STATO	99.01.7.0702	12.400,00 €	In attesa di svincolo
2020	327	INCASSI DA GIRARE A TRENINO RISCOSSIONI	99.01.7.0702	39,22 €	In attesa di svincolo
2020	155	TN RISCOSSIONI-IMPORTO NAVE BERNARD - IMIS	99.01.7.0702	45,44 €	In attesa di svincolo
2020	642	RIMBORSO SPESE GESTIONE E PULIZIA AMBULATORIO CAMPOSILVANO 2020	12.05.1.0103	200,00 €	In attesa richiesta liquidazione
2020	570	SPESE REGISTRAZIONE COMODATO P.F.10750/2 C.C. VALLARSA-RAOSSI. (ZULLIAN STEFANO E LUIGI) PER PROGETTO ORTO CON SCUOLA ELEMENTARE	1.02.1.0102	245,00 €	In attesa richiesta liquidazione
2020	689	SPESE PER LA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE 2018	8.01.1.0103	1.000,00 €	In attesa rendiconto
2020	590	TURCATO GISELLA-RESTITUZIONE CAUZIONE AFFITTO MALGA BOVETAL 2020-2027	99.01.7.0702	1.910,00 €	In attesa di svincolo
2020	475	SANZIONI CDS COVID DL 19/2020 DA VERSARE ALLO STATO -PG DIRETTO	99.01.7.0702	2.239,98 €	In attesa di svincolo
2020	438	RICOGNIZIONE DEL DOVUTO DEF.AVV.CHIOCCHETTI	1.02.1.0103	3.000,00 €	In attesa verifiche con eredi
2020	695	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	1.04.1.0109	3.981,56 €	In attesa richiesta liquidazione
2020	612	ONERI PER GESTIONE INCASSI SANZIONI CDS COMUNALI	1.03.1.0103	6.000,00 €	In attesa richiesta liquidazione
2020	473	SANZIONI CDS ART.46 TER L.298/74 DA VERSARE ALLO STATO 2019	99.01.7.0702	12.800,00 €	In attesa di svincolo
2020	474	SANZIONI CDS ART.46 TER L.298/74 DA VERSARE ALLO STATO 2020 F23	99.01.7.0702	60.000,00 €	In attesa di svincolo
TOTALE				208.700,99 €	

N.B. nel corso dell'esercizio 2026 sono stati movimentati residui ante 2020 con emissioni mandati per Euro 10.458,97.

3.8. ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3.9. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Non sono presenti enti strumentali e società controllate e partecipate.

3.10. ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE

Il nostro Ente detiene le seguenti quote di partecipazione diretta in società, come da ricognizione effettuata in data 26.11.2025 con D.C.C. n. 36 e tenuto conto che, al 31.12.2025, non sono stati approvati atti di disposizione delle relative quote:

SOCIETA'	QUOTA % DELL'ENTE
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0053
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,014
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,54
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00108
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO, VALLAGARINA E MONTEBALDO S.CONS. A R.L.	1,81

3.11. ESITI VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D.Lgs. n.118 del 2011, al suo art.11, 6^a comma, prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli "esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie",

Al 31.12.2025 risultano i seguenti debiti e crediti verso le società partecipate:

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITI	DEBITI
Trentino Digitale SpA	0,00	720,00
Trentino Riscossioni SpA	-3.729,71	4.131,24
Dolomiti Energia Holding SpA	0,00	4.212,40
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	0,00	0,00
TOTALI	-3.729,71	9.063,64

N.B. L'ATP non ha inviato alla data di redazione della presente relazione il prospetto relativo ai debiti e crediti iscritti a bilancio. La posizione sarà oggetto di riconciliazione con successivo apposito atto.

RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI AL 31.12.2025

Trentino Digitale SpA	DEBITI e CREDITI COINCIDONO
Trentino Riscossioni SpA	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte relativa ai crediti, il Comune non espone alcun credito nei confronti della partecipata. Tale importo discorda da quanto dichiarato dalla partecipata. La partecipata evidenzia che ha debiti nei confronti del Comune per Euro -3.729,71 relativi a fatture emesse non ancora scadute al 31.12.2025, fatture da emettere, entrate riscosse dai contribuenti ma non ancora riversate o riversate nel 2026. La partecipata indica crediti nei confronti del Comune per Euro 45,00 relativi a fatture emesse, per euro 669,93 relativi a fatture da emettere, per euro 2.138,11 relativi ad altri crediti e per euro 1.278,20 relativi a crediti per rimborsi da eseguire. Si ritiene la posizione RICONCILIATA.
Dolomiti Energia Holding SpA	DEBITI e CREDITI COINCIDONO
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	DEBITI e CREDITI COINCIDONO

3.12. ONERI E IMPEGNI PER CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O FINANZIAMENTI

Nell'ambito dell'esercizio finanziario 2024 non è stato necessario ricorrere a finanziamenti con ricorso all'indebitamento.

Il Comune di Vallarsa non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3.13. ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI

Il Comune di Vallarsa non ha rilasciato alcuna garanzia.

3.14. MODELLO SEMPLIFICATO SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rinvia alla relazione e al prospetto riguardante la situazione economico patrimoniale prevista nel modello semplificato pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

3.15. ALTRI ELEMENTI DALL'ART. 2427 C.C.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari note, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato sopra.

3.16. ALTRE INFORMAZIONI

a) Il Comune di Vallarsa non utilizza contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e nemmeno quelli delle funzioni delegate dalla Regione.

b) In data 29.01.2026 la Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili dei servizi individuati con la deliberazione n. 36/2025 di fornire, per le attività di competenza specificate nella medesima deliberazione, la dichiarazione relativa alla presenza o meno di debiti fuori bilancio di loro conoscenza alla data del 31.12.2025, nonché quella relativa all'esistenza o meno, alla data di sottoscrizione, di situazioni tali da far preveder l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio nella gestione di competenza, di cassa o dei residui. Sono state acquisite le seguenti dichiarazioni:

- prot. n. 666 del 03.02.2026 – Servizio Polizia Locale;
- prot. n. 884 del 13.02.2026 – Servizio Segreteria;

- prot. n. 890 del 13.02.2026 – Servizio Edilizia Privata;
- prot. n. 892 del 13.02.2026 – Servizio Tributi e Tariffe presso la Comunità della Vallagarina;
- prot. n. 1282 del 03.03.2026 – Servizi Demografici.

Da dette attestazioni non risultano debiti fuori bilancio o situazioni tali da far prevedere squilibrio.

Le attestazioni non sono state rese dal Servizio Biblioteca e dal Servizio Edilizia Pubblica. Ciò nonostante, per quanto di conoscenza del Servizio Finanziario, non risultano in relazione a detti servizi situazioni da far prevedere debito fuori bilancio.

c) Non sono stati stralciati crediti dal conto del bilancio.

d) Il Tesoriere comunale ha presentato il proprio conto in data 31.01.2026 (prot. n. 610/2026) e si è proceduto alla parificazione con Determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario n. 14 del 03.02.2026.

e) Sono stati resi entro i 30 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario i conti da parte dei seguenti agenti contabili interni e d esterni al Comune di Vallarsa:

- prot. 310/2026 – Trentino Riscossioni S.p.A.;
- prot. n. 507/2026 – dipendente matr. 2/0073;
- prot. n. 508/2026 – Segretario Comunale reggente dal 01/01/2025 al 30/09/2025;
- prot. 523/2026 – Segretario Comunale reggente dal 14/10/2025 al 31/12/2025;
- prot. 524/2026 – dipendente matr. 2/1649;
- prot. 528/2026 – sindaco pro – tempore 05/05 – 31/12/2025;
- prot. 610/2026 – Unicredit S.p.A.;
- prot. 793/2026 – Agenzia delle Entrate Riscossione.

Detti conti sono stati parificati con determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario n. 19 del 10.02.2026.

Si segnala che l'agente consegnatario delle azioni sindaco pro-tempore per il periodo 01/01-04/05/2025, nonostante le sollecitazioni da parte del Servizio Finanziario, non ha reso il conto. I conti di Tesoriere ed Agenti Contabili saranno trasmessi nei termini di legge sul portale SI.RE.CO a cura della Responsabile del Servizio Finanziario.

f) Il Comune di Vallarsa non ha posto in essere nel 2025 operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e, pertanto, riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

g) Il Comune di Vallarsa non è titolare di altri conti correnti bancari o postali oltre quello di Tesoreria acceso presso Unicredit S.p.A.

h) L'ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

h) Si riporta qui di seguito un riassunto delle entrate e spese non ricorrenti relative all'esercizio 2025:

ENTRATE NON RICORRENTI ESERCIZIO 2025

CAP.	DESCRIZIONE	CODIFICA	PIANO DEI CONTI	TOT. ACCERTAMENTI
26	RECUPERO ARRETRATI IMIS DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1.0101.06	1.01.01.06.002	1.998,77 €
32	RIMBORSO PER ELEZIONI REGIONALI, POLITICHE ED EUROPEE	2.0101.01	2.01.01.01.000	6.241,03 €
53	TASSA SULLO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI) DA ATTIVITA' ORDINARIA DI VERIFICA E CONTROLLO	1.0101.51	1.01.01.51.002	3.550,56 €
143	ASSEGNAZIONE QUOTA PARTE FONDO PEREQUATIVO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, LETTERA B) DELLA L.P. 36/93 E SS.MM. PER ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA E FONDO PEREQUATIVO ANNI PRECEDENTI	2.0101.02	2.01.01.02.000	71.674,19 €
531	INTERESSI ATTIVI DI MORA DA SOGGETTI DIVERSI	3.0300.03	3.03.03.02.000	4.038,48 €
1045	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	4.0400.01	4.04.01.08.000	82.800,00 €
1072	PNRR - M1C1 INT. 1.4.3 CUP I21F220246006 ADOZIONE APP IO	4.0200.01	4.02.01.01.001	2.673,00 €
1073	PNRR - M1C1 INT. 1.4.1 CUP I21F22001100006 REVISIONE SITO INTERNET ISTITUZIONALE	4.0200.01	4.02.01.01.001	54.360,33 €
1074	PNRR - M1C1 INT. 1.4.4 CUP I21F22001890006 ESTENSIONE SPID E CIE PER SERVIZI COMUNALI	4.0200.01	4.02.01.01.001	4.362,00 €
1075	PNRR - M1C1 INT. 1.3.1 CUP I51F22000990006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	4.0200.01	4.02.01.01.001	6.994,39 €
1096	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI MINORI	4.0200.01	4.02.01.02.000	24.616,08 €
1098	FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI (BUDGET)	4.0200.01	4.02.01.02.000	480.953,72 €
1120	CONTRIBUTO BIM PER INVESTIMENTI	4.0200.01	4.02.01.02.000	79.399,96 €
1220	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI DI EDIFICARE-VERSAMENTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	4.0500.01	4.05.01.01.000	38.921,61 €
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI				862.584,12 €

SPESE NON RICORRENTI ESERCIZIO 2025

CAP.	DESCRIZIONE	CODIFICA	PIANO DEI CON	IMPEGNI	T
19	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	1.01.1.0103	1.03.02.99.000	6.041,01 €	
65	STIPENDI E ASSEGNI ARRETRATI PER RINNOVO CONTRATTUALE	1.02.1.0101	1.01.01.01.000	23.302,05 €	
66	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE SU ARRETRATI CONTRATTUALI	1.01.1.0101	1.01.02.01.001	6.708,90 €	
67	IRAP SU ARRETRATI CONTRATTUALI	1.01.1.0102	1.02.01.01.000	4.395,08 €	
90	QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA SPETTANTI AL SEGRETARIO	1.02.1.0101	1.01.01.01.000	1.075,50 €	
135	SPESE PER CONCORSI A POSTI DI RUOLO	1.02.1.0103	1.03.02.99.000	572,88 €	
179	COMPENSO COMMISSARI AD ACTA	1.01.1.0103	1.03.02.01.000	160,00 €	
191	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.01.1.0103	1.03.01.02.000	223,20 €	
311	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO	1.06.1.0101	1.01.01.01.000	400,00 €	
335	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI, STUDI E PROGETTAZIONI, CONTABILITA' E LAVORI,ECC.	1.06.1.0103	1.03.02.11.000	4.684,32 €	
371	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DELL'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.07.1.0101	1.01.01.01.000	763,11 €	
521	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE SERVIZIO RAGIONERIA	1.03.1.0101	1.01.01.01.000	500,00 €	
711	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	3.01.1.0101	1.01.01.01.000	1.000,00 €	
720	SERVIZIO PROTEZIONE E CURA ANIMALI	3.01.1.0103	1.03.02.15.000	1.000,00 €	
1236	ACQUISTO DI MATERIALE LIBRARIO E MULTIMEDIALE PER IL SERVIZIO BIBLIOTECA	5.01.1.0103	1.03.01.02.000	7.325,68 €	
1297	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO	5.02.1.0103	1.03.02.99.000	14.752,92 €	
1911	SPESE PER INIZIATIVE A FAVORE DELL'INFANZIA	12.01.1.0103	1.03.02.99.000	38.091,04 €	
1990	SPESE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE, E MOMENTI DI AGGREGAZIONE DELLA POPOLAZIONE	6.01.1.0103	1.03.02.99.000	5.588,58 €	
2802	RIMBORSO AD ENTI TRASFERIMENTI INCASSATI IN ECCESSO	1.03.1.0109	1.09.99.01.001	13.492,58 €	
2805	RIMBORSO SPESA A DATORI DI LAVORO PER CARICHE ELETTIVE	1.01.1.0103	1.03.02.01.002	10.820,16 €	
3011	ACQUISTO COMPUTER E MACCHINE PER UFFICI COMUNALI	1.02.2.0202	2.02.01.07.000	972,57 €	
3012	PNRR - M1C1 INT.1.4.3 CUP I21F220246006 ADOZIONE APP IO	1.11.2.0202	2.02.03.02.001	2.086,81 €	
3017	ACQUISTO AUTOMEZZI ED ALTRA ATTREZZATURA PER POLIZIA MUNICIPALE	3.01.2.0202	2.02.01.01.000	522,04 €	
3025	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MAGAZZINO COMUNALE	10.05.2.0202	2.02.01.04.000	6.855,20 €	
3113	RISTRUTTURAZIONE MALGHE ED EDIFICI RURALI COMUNALI	1.05.2.0202	2.02.01.09.000	6.929,60 €	
3140	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	1.05.2.0202	2.02.01.09.000	340.822,82 €	
3230	CONTRIBUTO AI VIGILI DEL FUOCO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO	11.01.2.0203	2.03.01.04.000	1.057,99 €	
3250	CONTRIBUTO STRAORD. ASSOCIAZIONI E CONSORZI PER INTERVENTI SU STRUTTURE E PROPRIETA' COMUNALI	1.05.2.0203	2.03.01.04.000	15.000,00 €	
3251	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI PER ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE	1.05.2.0203	2.03.01.04.000	9.942,39 €	
3362	ACQUISTO ATTREZZATURA PER BIBLIOTECA COMUNALE	5.02.2.0202	2.02.01.03.000	4.037,18 €	
3528	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ACQUEDOTTO	9.04.2.0202	2.02.01.09.000	13.871,20 €	
3600	ACQUISTO DI AREE IN FRAZIONI DIVERSE	1.05.2.0202	2.02.02.01.000	1.908,40 €	
3605	MANUTENZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI AI PARCHI GIOCO, ALLA LORO ATTREZZATURA E MESSA A NORMA	6.01.2.0202	2.02.01.09.000	19.066,23 €	
3685	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	10.05.2.0202	2.02.01.09.000	217.284,66 €	
3735	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SENTIERI	10.05.2.0202	2.02.01.09.000	245.357,83 €	
3736	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO FRAZIONI	8.01.2.0202	2.02.01.09.000	8.442,46 €	
3741	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	9.04.2.0202	2.02.01.09.000	8.794,74 €	
3910	PROGETTAZIONI PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	1.05.2.0202	2.02.03.05.000	197.759,75 €	
3950	RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE NON DOVUTI	8.01.2.0205	2.05.04.04.000	7.977,69 €	
	TOTALE			1.249.586,57 €	

i) L'articolo n. 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 prevede che le Pubbliche Amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Il prospetto è pubblicato sul sito internet comunale sezione "Amministrazione trasparente".

Il comune di Vallarsa ha pagato le fatture commerciali con un tempo medio di pagamento 17,27 giorni e l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -14.83 gg. Il tempo medio ponderato di ritardo è -15,12 gg.

I dati sono stati rilevati dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali e pubblicati nelle apposite sezioni di Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale.

j) Nel corso dell'anno 2025 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA €	CIG
INCARICO PER CORONA D'ALLORO PER COMMEMORAZIONE DEI CADUTI SUL MONTE CORNO BATTISTI.	COMMEMORAZIONE CADUTI SUL MONTE CORNO BATTISTI	73,20	B794005A75
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CIMBRA PER FORNITURA CALENDARI 2026	INCONTRO AUGURALE NATALIZIO CON LA CITTADINANZA	150,00	//

k) Nel corso del 2025 non sono state sostenute spese per consulenze esterne.

l) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Il comune di Vallarsa ha presentato le seguenti candidature e ottenuto i seguenti finanziamenti:

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI

L'intervento consiste nell'aggiornamento/attivazione software in modalità cloud di alcuni servizi comunali (demografici - cimiteri, albo pretorio, contabilità e ragioneria, economato, gestione patrimonio, gestione economica, notifiche, organi istituzionali, ordinanze).

Importo finanziamento Euro 48.824,00.

Termine per contrattualizzazione 11.09.2023.

L'attività è stata completata ed è in fase di asseverazione.

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

L'intervento consiste nell'aggiornamento del sito internet istituzionale con implementazione di alcune funzioni che favoriscano l'accesso dei cittadini ai servizi comunali.

Importo finanziamento Euro 79.922,00

Termine per contrattualizzazione 03.07.2023.

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 26.04.2024.

L'attività è stata completata ed il finanziamento è stato liquidato.

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.3 – ADOZIONE APP IO

L'intervento consiste nell'adozione dell'app IO integrata con i servizi comunali per favorirne l'accesso dei cittadini.

Importo finanziamento Euro 2.673,00

Termine per contrattualizzazione 07.07.2025

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 06.02.2026.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.4 – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE

L'intervento consiste nell'implementazione del servizio internet istituzionale prevedendo l'accesso dei cittadini ai servizi comunali mediante identità SPID e Carta d'Identità Elettronica.

Importo finanziamento Euro 14.000,00

Termine per contrattualizzazione 24.03.2024.

L'attività è stata completata ed il finanziamento è stato liquidato.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.3.1 – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

L'intervento consiste nell'abilitare lo scambio di informazioni tra gli Enti della Pubblica Amministrazione e favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e le basi dati pubbliche, attraverso la pubblicazione sul catalogo della PDND di interfacce standard di interoperabilità delle proprie basi dati.

Importo finanziamento Euro 10.172,00

Termine per contrattualizzazione 28.01.2024

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 26.07.2024

L'attività è stata completata ed il finanziamento è stato liquidato.

Nel corso dell'esercizio 2025, per i finanziamenti che sono stati liquidati essendosi conclusa la fase di asseverazione, è stato necessario accertare le entrate eccedenti rispetto a quelle iscritte a bilancio nell'esercizio in cui il finanziamento è stato ottenuto e direttamente utilizzate per il finanziamento delle correlate spese. Al momento, infatti, dell'approvazione dei decreti ministeriali di concessione dei finanziamenti, erano state accertate a bilancio le sole entrate direttamente correlate alle spese e non l'intero ammontare dell'importo concesso, determinato in maniera forfetaria, come previsto ai rispettivi avvisi pubblici. Nella variazione di bilancio approvata con D.C.C. n. 35/2025 sono stati variati gli stanziamenti dei relativi capitoli di entrata e di spesa. La parte stanziata lato spesa è, ovviamente, confluita in avanzo trattandosi di economie rispetto alla spesa sostenuta per gli interventi ammessi a finanziamento. Nello specifico, sono state registrate le seguenti economie:

- PNRR - M1C1 INT.1.4.1 - € 54.360,33;
- PNRR - M1C1 INT.1.4.4 - € 4.362,00;
- PNRR - M1C1 INT. 1.3.1 - € 6.994,39.

Con Direttiva 23 gennaio 2025 del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione ecologica, sono state fornite agli Enti attuatori degli interventi ammessi a contribuzione delle indicazioni in merito alla gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La Direttiva richiama interamente alla normativa nazionale sulla contabilità, nonché alle FAQ Arconet n. 48 e 49, inserite nelle linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum (al paragrafo 2.6 «Gestione contabile degli interventi») e utilizzate dall'help desk del Dipartimento per la trasformazione digitale e nelle FAQ pubblicate sul sito PAdigitale2026, che in sintesi prevedono il principio della perdita del vincolo di destinazione delle risorse erogate in seguito alla conclusione delle attività e alla positiva asseverazione formale e sostanziale da parte del Dipartimento. Tuttavia espone dei principi cui si suggerisce alle Amministrazioni di adeguarsi. In particolare, i principi individuati sono:

- **massimizzazione degli impatti dei finanziamenti ottenuti:** si suggerisce di destinare le risorse residue ai capitoli di bilancio relativi all'ambito delle spese per la digitalizzazione dell'ente. A mero titolo di esempio, a spese utili a rafforzare la portata degli Avvisi stessi, a fornire maggiore sostenibilità nel tempo agli interventi effettuati, o più in generale alle spese nel campo del comparto ICT dell'ente;
- **sostenibilità degli interventi effettuati:** si suggerisce di destinare almeno parte delle risorse residue a progetti formativi e/o di aggiornamento, destinati al personale impiegato nell'utilizzo delle soluzioni tecnologiche e digitali realizzate attraverso le misure M1-C1 del PNRR, per un loro utilizzo nelle loro piena funzionalità e finalità, previste dagli Avvisi stessi;
- **comunicazione, pubblicità e trasparenza degli interventi effettuati:** si suggerisce di destinare almeno parte delle risorse residue alla massima comunicazione degli interventi realizzati con fondi PNRR e alla diffusione dei risultati raggiunti, al fine di contribuire alla piena fruizione da parte dei destinatari delle misure di digitalizzazione, cittadini e imprese in primis.

La Deliberazione n. 116/2025 della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte ha ribadito che le risorse riconosciute a titolo di lump sum nell'ambito degli interventi PNRR costituiscono, per la sola parte eccedente la somma effettivamente spesa dall'ente locale che ne sia soggetto attuatore, entrate libere non ricorrenti, destinabili ad altre finalità con gli strumenti di flessibilità del bilancio, nei limiti e nei termini da questi previsti. Le relative scelte devono essere effettuate tenendo in considerazione le indicazioni fornite dal Dipartimento per la Transizione digitale, che possono essere motivatamente disattese.

Il Comune di Vallarsa, stante il pieno raggiungimento degli obiettivi degli interventi ammessi a finanziamento, ritiene opportuno non apporre nuovi vincoli alle risorse residue, destinandole in generale alle spese di investimento a finanziamento delle quali, date le ridotte dimensioni dell'Ente, non è sempre agevole reperire entrate in conto capitale diverse da trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni.

Tali risorse confluiscono, dunque, nell'avanzo destinato agli investimenti.

m) Il Rendiconto dell'esercizio 2025, corredato dalla relativa documentazione, viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'ente al seguente link:

<https://www.comune.vallarsa.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo>.

COMUNE DI VALLARSA (TN)

Art. 41 del D.L. 04/04/2014 n. 66 (Attestazione dei tempi di pagamento)

ESERCIZIO 2025

1	INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (IN GIORNI)	- 14.83 gg
2	IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA (ex DLGS n. 231/2002)	179.496,84 Euro

1	Dato rilevato dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti	
2	L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza è dovuto principalmente all'attesa dei documenti necessari per la liquidazione e la definizione delle relative pratiche.	

IL SINDACO

Prof. Gios Geremia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Mariarosaria Alessandrino